

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Legnano al lavoro con Spi -Cgil per un “Welfare sociale” contro solitudine e povertà

Gea Somazzi · Thursday, June 12th, 2025

Semplificare i servizi, lavorare sul sostegno strutturato all'autonomia economica, coltivare gli spazi di socialità e scambio intergenerazionale a Legnano. Sono solo alcuni degli obiettivi su cui la giunta comunale di Legnano **sta lavorando per costruire una città capace anche di prevenire l'isolamento sociale.** Si tratta di obiettivi fissati **dopo l'esito dell'analisi svolta da Spi-Cgil fra 2022 e 2023** su due gruppi di cittadini (700 persone fra anziani e giovani adulti). Un'indagine che proseguirà con il nuovo questionario aperto a tutti i cittadini che è stato messo online proprio in questi giorni. Ad entrare nel particolare è stato il sindaco Lorenzo Radice con l'assessore Anna Pavan che oggi, giovedì 12 giugno, in Sala Stemmi con i referenti sindacali hanno presentato il nuovo questionario d'indagine studiato per coinvolgere l'intera cittadinanza. Una iniziativa pensata anche per capire se i **progetti realizzati in questi anni sono stati utili e quali sono i margini di miglioramento.** **CLICCA QUI PER IL QUESTIONARIO**

In una città che continua a crescere demograficamente, non per nuovi nati quanto per la migrazione di cittadini da metropoli come Milano o da città come Busto Arsizio, Gallarate e Saronno, risulta necessario lavorare per migliorare la vivibilità urbana in tutti i suoi aspetti. **E questo lo sa bene il sindaco Radice che con Pavan ha sottolineato quanto servano interventi mirati.** «Come amministrazione abbiamo fatto riflessioni approfondite su quanto emerso nella ricerca di Spi Cgil presentata nell'ottobre 2023 al Castello in un convegno a tema “Welfare locale e generazioni a confronto” – spiega il sindaco Radice – e abbiamo concordato sull'importanza di approfondire un tema, l'isolamento, che i dati sulla popolazione della nostra città più recenti confermano: **a fine 2024 oltre il 37% dei nuclei familiari era infatti composto da una sola persona e oltre la metà di questi da donne.** Approfondire attraverso la ricerca questo tema potrà aiutarci a sviluppare interventi di welfare efficaci e coerenti con il fabbisogno sociale in questione; un fabbisogno che, dato l'invecchiamento della popolazione, sarà sempre più forte e sentito nel futuro. A Spi Cgil va il nostro grazie per una ricerca che ci permetterà di conoscere meglio dinamiche e bisogni della nostra città e di mettere in atto azioni e strategie per rispondere in modo più puntuale a queste esigenze».

Prevenire la vulnerabilità e l'esclusione sociale, a Legnano al via una seconda ricerca di Spi-Cgil

Le criticità emerse nel primo questionario

Negli ultimi anni, il fenomeno dell'isolamento sociale e della povertà ha assunto una dimensione sempre più estesa, coinvolgendo non solo le fasce tradizionalmente considerate a rischio, come gli anziani soli o le persone con disabilità, ma anche giovani e adulti in età lavorativa, colpiti da nuove forme di vulnerabilità. Tra i soggetti maggiormente esposti al rischio di esclusione sociale, la popolazione anziana. Non a caso a **Legnano, il numero di over 65 che vivono soli è in aumento**. Questa solitudine si fa ancora più problematica quando si accompagna a un basso reddito. Anche i giovani si trovano sempre più spesso in condizioni di vulnerabilità, soprattutto per la difficoltà a costruire un'autonomia economica. La carenza di lavoro stabile e qualificato, la precarietà abitativa e la fatica nel trovare spazi di socialità reali incidono sulla salute mentale e sulla progettualità di molti.

In particolare dalla prima analisi firmata Spi-Cgil e seguita dal ricercatore Francesco Montemurro, molti cittadini, soprattutto anziani, hanno segnalato difficoltà nell'orientarsi tra i servizi sociali e sanitari, anche a causa di una burocrazia percepita come distante e farraginoso. Una delle voci più preoccupanti è quella relativa alla condizione economica: emerge non solo la mancanza di risorse, ma soprattutto la cronicizzazione della povertà. Chi vive con redditi bassi lamenta l'assenza di strumenti efficaci per emanciparsi e gestire in autonomia anche un bilancio ridotto. A questo si somma la difficoltà nell'accesso a una casa dignitosa a prezzi sostenibili. **L'isolamento sociale, soprattutto tra gli anziani, è un tema trasversale** che ritorna in numerose segnalazioni. Anche persone parzialmente autosufficienti tendono a non uscire di casa, per mancanza di motivazione, di relazioni o di spazi adeguati per l'incontro. Un numero crescente di nuclei monopersona evidenzia la fragilità del tessuto relazionale e il bisogno di costruire nuove forme di comunità. Una quota rilevante dei cittadini esprime preoccupazione per la sicurezza, soprattutto in riferimento a vandalismi, microcriminalità e inciviltà urbana. Allo stesso tempo, emergono lamentele per il traffico, la scarsa manutenzione di strade e spazi pubblici, e un senso diffuso di incuria che alimenta la percezione di insicurezza. **[CLICCA QUI PER MAGGIORI INFO](#)**

This entry was posted on Thursday, June 12th, 2025 at 1:57 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.